

PERIODICO DI INFORMAZIONE DEL COMUNE DI MONTORIO AL VOMANO

IN Comune

ANNO 6 - NUMERO 2 - DICEMBRE 2001

REG. TRIB. TE N. 387 DEL 13.07.96 - SPED. IN A. P. COMMA 34 ART. 2 LEGGE 549/95 TERAMO - PUBBL. INF. AL 50%

**Terme:
una realtà
possibile**

**Cappuccini:
progetto al via**

**Viabilità:
una nuova era**

**Sport:
apre il palazzetto**



*Natale 2001
Capodanno 2002*



*L'Amministrazione comunale di Montorio al Vomano
augura un felice Natale e uno splendido anno nuovo
a tutti i cittadini, ai dipendenti comunali
e a tutti i montoriesi che, sebbene lontani dalla propria terra,
sentiamo vicini e presenti nella nostra comunità.
Auguri, dunque, anche ai nostri concittadini
in Canada, in Italia e nel mondo*

Comune **IN**

PERIODICO DI INFORMAZIONE DEL COMUNE DI MONTORIO AL VOMANO



In prima e quarta di copertina

Particolari di decorazioni parietali della chiesa di san Giuseppe nella casa di Melchiorre Delfico (Leognano)

IN COMUNE

Periodico di informazione del Comune di Montorio al Vomano (TE)

Anno 6 Numero 2 - Dicembre 2001
Reg. Trib. TE n. 387 del 13.07.1996
Spedizione in abbonamento postale
Pubblicità inferiore al 50%

Redazione

Municipio di Montorio al Vomano
Viale Duca degli Abruzzi n. 1
64046 Montorio al Vomano (TE)
Tel. 0861/5021

Direttore responsabile
Lucia Fiore

Progetto grafico
Roberto Pagano

Stampa
Officine grafiche
Edigrafital S.p.A.
Zona industriale S. Atto
64020 Teramo
tel. 0861/20731

Hanno collaborato a questo numero:

Carla Cingoli
Marcello Ferreo
Wilma Furia
Elena Pigliacelli
Lucia Restauri
Pietro Serrani

Si ringrazia per le fotografie

Paolo Di Giosia
(copertina, pagg. 2, 5, 6, 7, 8, 13 e 16)
Pacot Foto e Video
(pagg. 4, 9, 11 e 15)

Servizi sociali

Infanzia e adolescenza4

Assetto del territorio

Terme: una realtà possibile5
Cappuccini: progetto al via6

Viabilità provinciale

Viabilità: una nuova era7

Iniziative culturali

Concerti nelle Chiese8
Ligabue &... dintorni10
Il paesaggio dell'anima13

Sport e tempo libero

Sport: apre il Palazzetto9

Pubblica Istruzione

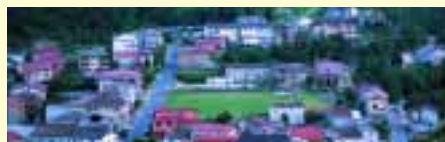
Assegnate le borse di studio11

Personaggi e curiosità

Un pilota d'eccezione13

In breve

Cresa: Montorio ai primi posti per i depositi bancari
Il completamento della rete metanifera
Il Parco del Vomano
Un Natale... luminoso
Bimbo di Montorio sul podio del minicross nazionale
Deliberata l'approvazione delle schede per i programmi di riqualificazione urbana



In questo numero di "In Comune", che giungerà nelle case dei montoriesi alle soglie delle festività natalizie, vi proponiamo una serie di interessanti iniziative che riguardano il nostro comune: progetti portati avanti da tempo che si avviano a diventare esecutivi, interventi nuovi per una migliore qualità della vita nel nostro territorio.

È stato, infatti, inaugurato il palazzetto dello sport, sono ormai alla fase definitiva i progetti per la Statale 150 e per il recupero del Convento dei Cappuccini. È stato presentato lo studio di fattibilità per le terme e si sta redigendo il progetto preliminare per il prolungamento della tratta ferroviaria Giulianova-Teramo fino a Montorio.

Naturalmente troverete anche articoli relativi ai nuovi interventi nel campo dei servizi sociali, nonché all'attribuzione delle borse di studio ai giovani montoriesi. Ci sono poi gli appuntamenti culturali organizzati per il periodo natalizio e tante altre interessanti curiosità su personaggi e vicende della nostra cittadina.

Insomma, un numero ricco, che ci auguriamo riscontri il favore dei lettori. Cogliamo l'occasione per augurare a tutti un felice Natale e uno splendido anno nuovo.

Il Comitato di redazione

servizi sociali

servizi sociali
servizi sociali

Proseguono, le attività promosse, in base alla Legge 285/97, nel campo dei servizi a favore dei minori e dei soggetti a rischio. Intanto parte il cosiddetto Progetto Abuso mirato alla prevenzione dell'abuso sui minori e realizzato grazie a una convenzione con la Comunità Montana

Infanzia e adolescenza

Nel campo dei servizi a favore dell'infanzia e dell'adolescenza il Comune di Montorio al Vomano continua a distinguersi, nel panorama provinciale, sia per il successo delle iniziative intraprese che per l'attivazione di nuovi progetti mirati alla prevenzione del disagio giovanile e dell'abuso sull'infanzia.

Nonostante le difficoltà legate alla ristrutturazione dei locali, sono stati riattivati, anche per quest'anno, tutti i corsi del Centro di aggregazione, sebbene dislocati in più sedi.

In particolare, continuano a svolgersi nei consueti locali, compatibilmente con i lavori in corso e con le stanze libere, i corsi di pittura e di lavorazione dell'argilla (il venerdì e il sabato) e i corsi di musica (batteria il lunedì e chitarra il sabato, dalle 15.30 in poi). Si svolge, invece, presso la sala civica, ogni venerdì, il corso di teatro, mentre il corso di ballo oltre che nella frazione di Faiano (lunedì e mercoledì) si tiene al Circolo Anziani di Montorio il martedì e il giovedì. Infine, il corso di Analisi del linguaggio cinematografico si svolge nei locali di Palazzo Patrizi il mercoledì e il venerdì dalle 20.30 in poi.

L'offerta del centro di aggregazione, qualora ci fossero sufficienti iscritti, potrebbe poi arricchirsi di un corso di taglio e cucito tenuto dalla Scuola SUM.

Sempre a favore dei minori e dei soggetti a rischio sono, inoltre, ripartiti, per l'anno 2001/2002, i corsi relativi al secondo anno della prima triennalità del progetto legato alla Legge n. 285/97 per la prevenzione del disagio giovanile.

Come si ricorderà, al fine di utilizzare gli ingenti finanziamenti previsti dalla legge, già lo scorso anno fu stipulata una convenzione fra il Comune di Montorio al Vomano e la Comunità Montana del Gran Sasso zona O e furono attivati i frequentatissimi corsi di teatro, pittura e lavorazione dell'argilla.

Oltre 120 ragazzi fra i nove e i dodici anni hanno aderito anche quest'anno all'iniziativa

che abbraccia tutto il territorio della Comunità montana e si svolge, quindi, anche a Isola del Gran Sasso, dove i corsi si tengono presso la Scuola media con un alto numero di partecipanti. A Montorio, a causa dei lavori in corso al Centro di aggregazione il corso di teatro si tiene ogni venerdì nella sala civica, mentre gli altri due corsi si svolgono nei locali delle Suore passioniste.



Ma i benefici della legge 285 non finiscono qui. Il Comune ha appena stipulato un'ulteriore convenzione con la Comunità Montana per l'attuazione del cosiddetto "Progetto abuso", che oltre a riproporre i corsi già esistenti, sarà maggiormente diretto alla prevenzione dell'abuso sui minori. Anche questo progetto avrà durata triennale e coinvolgerà tutti i paesi della Comunità montana.

L'iniziativa prevede corsi di formazione specifici per lo psicologo, l'assistente sociale e le due operatrici già in forza al progetto connesso con la 285, l'acquisto di materiale didattico, le consulenze esterne di un sociologo, di un avvocato e di un assistente di settore.

Insomma, in un momento storico che troppo spesso vede alla ribalta della cronaca episodi legati all'abuso e alla violenza sui minori, il Comune di Montorio ha voluto creare le condizioni per muovere i primi passi verso una cultura della conoscenza del fenomeno in questione, una "cultura" che è il primo passo per una concreta opera di prevenzione.

Terme: una realtà possibile

Sono stati illustrati il 25 ottobre scorso, nel corso di una conferenza stampa che si è tenuta nella sala consiliare della Provincia di Teramo, i risultati dello studio di fattibilità per l'attivazione di un'azienda termale nell'area di Piane di Collevicchio, nel comune di Montorio al Vomano.

Lo studio, affidato alla Società Mercury di Firenze, leader nel campo del turismo e del termalismo, ha avuto lo scopo di indicare le strategie e i costi per l'attivazione di una stazione termale.

Il progetto, illustrato dal prof. Becheri e dal dott. Bartolini, della Mercury, nonché da Sergio Parenti, amministratore delegato delle Terme di San Giuliano e consulente della società toscana, prevede un investimento complessivo di ventidue miliardi

Propone la nascita di un'azienda termale con un complesso alberghiero a 4 stelle (100 camere), una piscina termale coperta di almeno 600 mq e una piscina riabilitativa di 60 mq. La classificazione termale, secondo il Decreto ministeriale, dovrebbe essere di primo livello super.

Le terme di Montorio dovranno operare su tre segmenti di utenza: termale classico, riabilitativo e di benessere termale, potendo contare, almeno nella fase iniziale, su un potenziale bacino di utenza locale stimato in 300.000 unità. L'indotto attivato dalla struttura è stimato in circa 20 lire per ogni lira investita direttamente.

Il lavoro della Società Mercury ha messo in evidenza come gli impianti termali di Montorio possano essere elemento catalizzatore e di lancio di un turismo culturale, ambientale e della salute che, nonostante le peculiarità dell'entroterra teramano, resta ancora inespresso.

A gestire le terme sarà una società mista alla quale hanno già aderito, per la parte pubblica, oltre al Comune di Montorio al Vomano, che ne è capofila, la Camera di Commercio, la Provincia di Teramo, la Comunità Montana zona O e il Consorzio dei Comuni del Bacino Imbrifero Montano del Vomano e del Tordino.

Va ora individuato il partner privato, sebbene esistano già degli imprenditori locali interessa-

ti all'iniziativa, prima fra tutti la Banca Popolare dell'Adriatico.

Si passerà adesso alla progettazione esecutiva e saranno attivati gli opportuni procedimenti per i finanziamenti, avvalendosi anche della collaborazione di Sviluppo Italia che potrebbe entrare a far parte della società.

Il 3 dicembre scorso, inoltre, il sindaco di Montorio, Ugo Nori, ha illustrato le linee direttrici del progetto termale alle Commissioni regionali Bilancio e Turismo, al fine di valutare l'entrata della Regione Abruzzo nella S.p.A. che gestirà gli impianti di Piane di Collevicchio.

Dal momento dell'esecutività del progetto le terme di Montorio funzioneranno a pieno regime in un arco di tempo di cinque anni.

Naturalmente, nella fase iniziale, ci si avvarrà della collaborazione di aziende termalistiche nazionali che possano trasmettere un opportuno know how alla realtà montoriese.

La nascita della stazione montoriese, oltre che accrescere l'offerta termale nazionale, garantirà la valorizzazione delle proposte culturali, artistiche e ambientali del nostro entroterra.

Non ultima cosa, considerato che la Regione Abruzzo spende oltre cinque miliardi e mezzo per le cure termali dei cittadini, di cui circa tre destinati a stazioni termali fuori regione, un altro obiettivo del progetto sarà quello di contrarre tale spesa "esterna" favorendo una nuova ricchezza "interna" che non è solo di Montorio al Vomano, né solo della provincia di Teramo, ma di tutto l'Abruzzo.

La Società Mercury di Firenze, alla quale era stata affidata la realizzazione dello studio di fattibilità per le terme di Montorio, ha illustrato gli interessanti risultati raggiunti nel corso di un incontro che si è tenuto il 25 ottobre presso la sala consiliare della Provincia di Teramo



assetto del territorio
 assetto del territorio
 assetto del territorio

*Consegnato
 il progetto
 definitivo
 ed esecutivo
 per il recupero
 e il riuso
 funzionale del
 Convento dei
 Cappuccini,
 dove sorgerà
 un Centro di
 specializzazione
 per il restauro
 archeologico*

Cappuccini: progetto al via

È alla sua fase conclusiva l'iter per il recupero, la valorizzazione e il riuso funzionale del Convento dei Cappuccini. I professionisti ai quali era stata affidata la progettazione (Raggruppamento professionale composto dalla GeneralProgetti s.r.l., dalla RPA s.p.a., dall'ingegner Roberto Bassino e dagli architetti Massimo Di Marcantonio e Arnaldo Pattara) hanno infatti consegnato all'Amministrazione comunale di Montorio il progetto definitivo ed esecutivo per il recupero dell'impor-

to a ristabilire uno stato di equilibrio e di efficienza funzionale. Si procederà, quindi, al consolidamento della superficie muraria, con opere innovative mirate ad aumentare la resistenza della struttura alle azioni sismiche.

La seconda fase, invece, consiste nell'ampliamento dell'edificio esistente con la costruzione di una struttura ad uso foresteria.

Verrà mantenuto il corpo di fabbrica esistente, con la creazione di una corte aperta e l'inserimento di un nuovo volume da utilizzare come deposito per i reperti archeologici.

Il Convento ospiterà le attività didattiche e i laboratori ad alta specializzazione.

Al piano terra gli spazi originari prospicienti il portico accoglieranno tre aule per lo svolgimento delle attività didattiche dei corsi di formazione e una sala per il ricevimento dei visitatori. Sul lato sud ci saranno sei laboratori, una biblioteca e una zona relax, oltre ai locali di servizio.

L'ala nord è quella relativa alla nuova struttura, con sei depositi per il materiale archeologico e la foresteria e tredici stanze da letto distribuite su due piani.

Al primo piano, invece, ci saranno quattro laboratori per la formazione professionale, una sala polifunzionale, l'archivio e quattro stanze destinate agli uffici amministrativi, oltre ai servizi igienici.

Naturalmente il progetto definisce nei dettagli anche la sistemazione esterna, gli impianti tecnologici, gli arredi e l'abbattimento delle barriere architettoniche.

L'investimento complessivo previsto è di oltre 14 miliardi e mezzo, di cui 10 e mezzo per i lavori di ristrutturazione e consolidamento.

A breve, dunque, il prestigioso edificio dovrebbe tornare a nuova luce, mantenendo, tuttavia, le caratteristiche storico-architettoniche che lo contraddistinguono. Il progetto esecutivo, infatti, si muove nel pieno rispetto della storia e delle peculiarità architettoniche del Convento dei Cappuccini, com'è ormai prassi consolidata negli interventi di restauro.



tante struttura conventuale fondata nel 1576. Lo studio è frutto di un progetto preliminare sulla base del quale è stato concluso un accordo di programma fra il Comune di Montorio al Vomano, i settori Formazione professionale, Cultura e Turismo della Regione Abruzzo, la Provincia di Teramo, la Soprintendenza Archeologica di Chieti e la Soprintendenza ai Beni Artistici di L'Aquila.

Scopo finale dell'iniziativa è quello di allestire all'interno del Convento un Centro di specializzazione per il restauro archeologico.

Ma vediamo da vicino in che cosa consisteranno i lavori in questione. Il progetto, nel suo complesso, si articola in due fasi distinte.

In primo luogo si prevede il recupero e il consolidamento delle strutture murarie ed il successivo riadattamento funzionale con la creazione del Centro per il restauro archeologico e di depositi per la conservazione dei reperti.

L'edificio, che presenta un evidente degrado strutturale, verrà sottoposto ad un intervento di ripristino e risanamento conservativo mira-



Viabilità: una nuova era

Per la viabilità e per i trasporti nella vallata del Vomano potrebbe, a breve, aprirsi una nuova era. Tre interessanti progetti in tal senso sono stati illustrati, il 6 dicembre, nel corso di un incontro, tenutosi a Montorio, che ha visto la partecipazione dell'assessore regionale ai trasporti, alla mobilità e alla viabilità, Mario Amicone, nonché dell'assessore Bacchion, del consigliere Di Stanislao e del sindaco di Montorio Nori.

A illustrare i progetti l'ingegner Agreppino Valente, dirigente del settore viabilità della Provincia di Teramo.

Il primo intervento è quello riguardante i lavori di adeguamento della Strada Statale 150 nel tratto Montorio-Villa Vomano. Il progetto definitivo, fatto elaborare a spese della Provincia di Teramo, non prevede variazioni del tracciato, se non in due punti: a Fosso San Sulpizio, dove la costruzione di un nuovo ponte, con un viadotto di circa 250 metri, andrà a rettificare il raggio di curvatura dell'attuale tratto stradale, e nei pressi di Zampitto, dove, per aumentare il grado di sicurezza all'altezza dell'innesto con la Statale 491, si procederà alla realizzazione di una rotatoria alla francese.

Per il resto si tratta di interventi di allargamento della strada e, nelle aree urbane di Montorio, Basciano e Villa Vomano, di opere di sicurezza per il pedone (marciapiedi, ecc.).

Il progetto doveva essere finanziato dall'Anas per un importo di 20 miliardi. Nel frattempo, però, la competenza sulla strada in questione è passata alla Regione e, dunque, adesso occorre rifinanziare il progetto. L'assessore Amicone si è impegnato a far rientrare i lavori sulla 150 nel piano triennale della Regione che sarà elaborato nei primi mesi del 2002 e a finanziarlo in tempi brevi.

Peraltro il progetto definitivo prevede una contrazione dei costi a 14 miliardi e mezzo finalizzati alla realizzazione degli interventi ritenuti prioritari dalle due Conferenze di servizi che lo hanno esaminato.

Altra questione affrontata in merito alla viabi-

lità è quella relativa al casello autostradale per Montorio al Vomano che dovrebbe essere realizzato nel territorio di Basciano e restituire al nostro comune quella centralità che ha perso con la costruzione del Traforo del Gran Sasso. Amicone, Bacchion e Di Stanislao hanno assicurato che l'argomento sarà inserito in un ordine del giorno del Consiglio regionale e che la Regione farà il possibile per sottoporre un progetto dettagliato e opportunamente motivato alle concessionarie del tratto autostradale in questione e alla Società Autostrade.

Il terzo intervento riguarda il prolungamento del tratto ferroviario Giulianova-Teramo fino a Montorio, un desiderio che i montoriesi coltivano da sempre, addirittura dal 1873, quando il Consiglio comunale di allora già deliberava per adoperarsi in tal senso.

Il progetto è stato inserito nei PRUSST e si è alla fase della progettazione preliminare che dovrebbe concludersi entro gennaio 2002.

Il tracciato previsto si innesta, da Teramo, all'altezza dell'attuale imbocco della galleria di

I lavori di adeguamento della S.S. 150, l'apertura del casello autostradale per Montorio, il prolungamento della tratta ferroviaria da Teramo a Montorio. Tre grandi progetti per una migliore mobilità territoriale



Collurania, giungendo a Montorio passando per Miano e per la vallata del Vomano, con numerose gallerie e viadotti dovuti alle caratteristiche orografiche del territorio. Fra i tre questo è certamente il progetto più a lungo termine, ma per Montorio sarebbe certamente bello veder realizzato un sogno così "antico", funzionale allo sviluppo turistico e commerciale di tutta l'area del Vomano, nonché ai futuri impianti termali.

Concerti nelle Chiese

*III Rassegna Nazionale
di musica corale
a cura dell'Associazione culturale
"Coro Beretra"*

Sabato 15 dicembre
Ore 15.30 - Chiesa di San Rocco
I Rassegna "Coro a scuola"
in collaborazione con
il Liceo scientifico "A. Einstein" di Teramo
Ore 18.00 - Chiesa di San Filippo
Coro La Corolla
Ascoli Piceno

Sabato 22 dicembre
Ore 21.00 - Chiesa dei Cappuccini
Officium Consort
Pordenone

Giovedì 27 dicembre
Ore 21.00 - Chiesa di Sant'Antonio
Coro Beretra - Pueri Cantores Beretra
Montorio al Vomano

Sabato 29 dicembre
Ore 21.00 - Chiesa di San Rocco
I Cantori
Santomio di Malo (VI)

Domenica 5 gennaio
Ore 21.00 - Chiesa degli Zoccolanti
Gruppo vocale Audite Nova
Perugia

Mercatino dell'antiquariato

Sabato 29 - Domenica 30 dicembre
Piazza Orsini



Sport: apre il palazzetto

Da circa un mese gli sportivi montoriesi possono contare su una nuova e organizzata struttura, da tanto tempo attesa e per la quale, forse, si erano un po' perse le speranze.

Il 18 novembre scorso, infatti, è stato finalmente inaugurato il Palazzetto dello sport, situato presso gli impianti sportivi di via Piane. In effetti non poche sono state le difficoltà incontrate nel corso dei lavori, problemi che hanno rallentando moltissimo la realizzazione della struttura sportiva.

Il progetto originario per la realizzazione dell'opera competeva, in realtà, alla Comunità Montana del Gran Sasso zona O, ma nel corso degli anni il lavoro è diventato sempre più sofferto per i continui problemi sollevati dalle imprese esecutrici, la rinuncia delle stesse e la necessità di ricorrere a nuove procedure di appalto per individuare nuove ditte.

Se, dopo tanto tempo, si è giunti alla conclusione dei lavori lo si deve anche all'Amministrazione comunale di Montorio che, intervenendo con fondi propri, ha reso agibile la struttura e sta provvedendo alla sistemazione esterna e all'acquisto delle attrezzature necessarie allo svolgimento dei vari sport.

Il Palazzetto dello sport è certamente una

struttura di grande rilievo non solo per Montorio ma per tutta l'area circostante. È in grado di ospitare settecento persone e attività sportive varie con campi di pallacanestro, pallavolo, ecc. L'intervento complessivo è costato circa un miliardo e mezzo.

All'inaugurazione era presente il sindaco, che ha sottolineato con soddisfazione il raggiungimento di questo sofferto traguardo, e il presidente della Comunità Montana, Tommaso Matone, che ha messo in evidenza gli ostacoli incontrati in questi anni.

Nel corso della cerimonia inaugurale si sono esibiti i ragazzi della Montorio Volley, gli allievi della Scuola di danza "Scarpette rosa" e della palestra "Lyons Karate Club".

Problemi simili a quelli incontrati per la realizzazione del Palazzetto dello sport si sono verificati per i lavori relativi al campo sportivo, progetto, anche questo, della Comunità Montana del Gran Sasso. Anche in questo caso è intervenuta l'Amministrazione comunale che, con risorse proprie, sta provvedendo alla realizzazione della tribuna e al completamento dei lavori, dalla recinzione all'illuminazione.

I lavori sono stati recentemente affidati all'impresa Livio Porcinari e dovrebbero iniziare in breve tempo.

Dopo anni di lavori, è stato inaugurato il 18 novembre il Palazzetto dello sport di Montorio. Intanto sono stati affidati i lavori per la realizzazione della tribuna e l'ultimazione del campo sportivo

Rapporto Cresa: Montorio ai primi posti per i depositi bancari

Il rapporto annuale del Cresa, il Centro regionale di studi e ricerche economico-sociali, vede il nostro Comune ai primi posti per quanto riguarda la relazione fra reddito comunale e sistema creditizio. In particolare, nell'analizzare l'aspetto economico reddituale, il rapporto Cresa del 2000 considera il reddito totale comunale gravitante su ogni sportello presente nel comune (nel caso di Montorio gli sportelli sono due). Tale indicatore, con una cifra pari a 89 miliardi e 558.418 milioni, pone

Montorio al secondo posto della classifica provinciale e al sesto posto fra i comuni della regione.

Il dato, utilizzato dal Cresa allo scopo di dare un quadro più esaustivo del sistema creditizio è, tuttavia, in qualche modo "aleatorio" perché assume come punto di partenza l'ipotesi che l'intero reddito comunale graviti sul sistema bancario locale.

Esso, tuttavia, ci permette di risalire al reddito disponibile per abitante, che si attesta su circa 20 milioni e

800mila lire con un lieve aumento rispetto allo scorso anno.

Un dato certamente confortante, che conferma la crescita economica, e dunque sociale, della nostra realtà. Meno confortanti le previsioni demografiche che, nel 2000, vedono scendere a 8.612 unità la popolazione residente, rispetto alle 8.678 del 1999 e alle 8.945 del 1992. L'analisi del Cresa prevede, purtroppo, un ulteriore calo che, al 2010, dovrebbe essere del 5,4% rispetto al 1992.

iniziative culturali
iniziative culturali
iniziative culturali

Oltre diecimila persone hanno visitato dal 21 luglio al 9 settembre la mostra "Ligabue & dintorni" che ha avuto per palcoscenico Palazzo Patrizi a Montorio e il Palazzo Marchesale a Tossicia. Un grande successo testimoniato dall'eco che l'evento ha avuto sulla stampa locale e nazionale

Ligabue &... dintorni

È stato un vero successo di pubblico e di critica quello che ha accompagnato la mostra "Ligabue & dintorni" che si è tenuta al Palazzo Patrizi di Montorio e al Palazzo Marchesale di Tossicia dal 21 luglio al 9 settembre scorso e che ha visto la contemporanea esposizione di tele e sculture del grande Antonio Ligabue, della pittrice naïf Annunziata Scipione e di opere naïves del Museo Zavattini di Luzzara.

Un successo testimoniato dai diecimila visitatori provenienti da ogni parte d'Italia e dal risalto dato all'evento dalla stampa e dalle emittenti televisive locali e nazionali.

Un successo che è il frutto di quanti hanno lavorato all'iniziativa, primo fra tutti l'on. Giuseppe Amadei, proprietario della collezione dei quadri di Ligabue che ha tenuto a sottolineare come l'esposizione di Montorio e Tossicia sia stata la più bella mostra mai realizzata in omaggio al maestro emiliano.

Tanti altri hanno permesso la realizzazione di questo evento, la cui riuscita, sebbene fosse prevedibile già nelle premesse per la quantità e qualità delle opere esposte e per i nomi degli artisti, ha superato ogni aspettativa: dal Museo Zavattini di Luzzara al critico Marzio Dall'Acqua, da Luciano Marinelli, direttore artistico della mostra, a Livio Centorame, che ne ha curato l'allestimento, dalla A.D. Venture,



che ha curato la comunicazione, a Piero Di Pasquale, figlio di Annunziata Scipione, alla cooperativa Protogonos che, con alta professionalità, ha svolto la gestione museale.

Di questa particolare iniziativa, che ha avuto per palcoscenico la nostra terra, ci restano, oltre agli echi della stampa e al ricchissimo catalogo pubblicato, anche i murales realizzati a Montorio al Vomano, Tossicia e Azzinano da maestri di fama nazionale.

Dal punto di vista economico la spesa impegnata è stata di circa centotrenta milioni, con contributi, oltre che dei due Comuni interessati, anche della Regione Abruzzo, della Provincia di Teramo, della Comunità Montana del Gran Sasso, della Camera di Commercio di Teramo e del Consorzio BIM Vomano-Tordino. Il bilancio positivo riguarda, naturalmente, anche l'aspetto economico, tanto che il contributo di circa trentasette milioni, messo a disposizione dalla Fondazione Tercas e dal Parco nazionale del Gran Sasso e dei Monti della Laga, verrà utilizzato per la realizzazione del progetto "Amata amara terra", consistente in una ricerca comparata sugli artisti Antonio Ligabue e Annunziata Scipione, in corso di realizzazione da parte di illustri docenti delle Università di Teramo, Pescara e Chieti, con il coordinamento del professor Adelmo Marino, dell'Ateneo teramano.

L'iniziativa culminerà nella realizzazione di una pubblicazione e di un convegno.



Assegnate le borse di studio

Il Comune di Montorio ha assegnato buoni acquisto e borse di studio, per un valore complessivo di otto milioni, a favore degli studenti montoriesi della scuola media inferiore, della scuola superiore e dell'Università. Ventinove in totale i ragazzi che hanno usufruito dei benefici

Il Comune di Montorio al Vomano ha provveduto all'assegnazione delle borse di studio e dei buoni acquisti a favore degli studenti della Scuola Media Inferiore e Superiore e degli studenti universitari. L'assegnazione era subordinata a requisiti di merito ed economici previsti nel bando emanato dall'Amministrazione comunale.

Scuola Media Inferiore

Sono stati conferiti 16 buoni acquisto per materiale didattico, del valore di 100.000 lire cadauno, per studenti che nel corso dell'anno scolastico 1999/2000 hanno conseguito il Diploma di Licenza media, con una votazione non inferiore a "ottimo".

I buoni acquisti potranno essere spesi presso negozi convenzionati con il Comune.

Questi i beneficiari dei buoni:

Michela Ardente, Pietro Catalini, Alain Cicconetti, Valentino Consorte, Lucia D'Adiutorio, Manuela D'Antonio, Federica Di Carlo, Sabrina Evangelista, Fabrizio Ferreo, Serena Gelardini, Ilaria Magno, Amedeo Menaguale, Laura Pisciaroli, Elisabetta Reale, Mirco Tomassetti, Riccardo Trullo.

I buoni previsti dal bando erano venti. Essendone stati assegnati sedici la residua somma, pari a 400.000 lire, è stata assegnata alla sezione "laureati" prevedendo un ulteriore beneficiario rispetto ai sei previsti.

Scuola Media Superiore

Sono state assegnate sei borse di studio, di 500.000 lire cadauna, a studenti che nel corso dell'anno scolastico 1999/2000 hanno conseguito il Diploma di maturità, con una votazione non inferiore a 90/100.

Hanno ottenuto il beneficio in questione:

Pino Di Claudio, Ida Di Pietro, Mariella Lollì, Anna Nori, Luciana Ferretti, Danilo D'Antonio.

Università

Sono state attribuite sei borse di studio, di 500.000 lire cadauna, a studenti che nel corso



dell'anno solare 2000 hanno conseguito il Diploma di Laurea, con una votazione non inferiore a 100/110.

Le sei borse sono andate a:

Nadia Di Pietro, Monica Cristina Tripioni, Maria Urbani, Cinzia Iachetti, Patrizia Nustriani e Christian Sansonetti.

La borsa di studio attribuita con il residuo dei buoni acquisto della Scuola media inferiore è andata a Eugenia Tassoni.

Per l'attribuzione di tutti i benefici sono state, naturalmente, stilate delle graduatorie di merito e, a parità di merito, è stato preso in considerazione il reddito.

Ventinove in tutto i ragazzi che hanno usufruito dei benefici, per una somma totale di otto milioni.

È la prima volta che l'Amministrazione comunale di Montorio al Vomano realizza questo tipo di iniziativa, ma si ritiene di proseguirla nei prossimi anni per dare un aiuto, sebbene minimo, concreto e incentivante per gli studenti montoriesi.

personaggi e curiosità
 personaggi e curiosità
 personaggi e curiosità

*I successi sportivi
 del giovane montoriense
 Ivano Pigliacelli che,
 a soli vent'anni, si è
 fatto già notare
 nel mondo del
 motociclismo italiano*

Un pilota d'eccezione

Fra i cittadini montoriensi che, con la loro opera, si sono distinti in vari campi, guadagnando gli onori della cronaca ben oltre i confini cittadini e regionali, si sta conquistando un posto di tutto rispetto il giovanissimo Ivano Pigliacelli, figlio di Mario e di Sabrina Intini, che, a soli vent'anni, detiene già un ruolo da protagonista nel mondo del motociclismo.

Del resto, la passione per le moto è, per il giovane montoriense, un qualcosa di "genetico", quasi una delle componenti del suo DNA: ha mosso i primi passi imitando il rombo dei veloci veicoli a due ruote; ancora piccolissimo si divertiva a fare delle lunghe passeggiate col nonno a bordo del motorino di famiglia. Una passione che condivide con i genitori, i quali, alla tenera età di quattro anni, gli regalano il primo minicross. Fino a undici anni Ivano non fa altro che scorrizzare col suo minicross sotto casa, in via dei Mulini, facendo infuriare il vicinato che non riesce a riposare. Dopo una 12559, per i suoi diciotto anni mamma e papà gli regalano un'Aprilia 250 SP ed è con questa che decide di provare l'ebbrezza della velocità in pista.

Non è un desiderio facile da realizzare, soprattutto in una realtà come la nostra, dove il motociclismo è poco diffuso e conosciuto. Ivano, però, non demorde e, dopo un'infinità di telefonate e di tentativi vari, contatta Enzo Antonucci, proprietario del Team "Antonucci Corse", nonché presidente del Moto Club "Ivan Palazzese". Antonucci gli dà preziosi consigli su come muoversi nel mondo del motociclismo e, finalmente, nel 1999 Pigliacelli fa il suo debutto in pista partecipando al Trofeo



Inverno, che si tiene ogni anno all'autostrada del Levante di Bari, e guadagnando un ottimo risultato finale.

Ma per il tenace montoriense non è abbastanza: vuole confrontarsi con piloti di maggior esperienza e gareggiare in circuiti nazionali più importanti, come Monza e Mugello. Così si iscrive al Trofeo Aprilia Challenge 2000, che conta solo nella sua categoria, la 250 SP, ben 70 iscritti. Delle sei prove previste Ivano riesce a concluderne solo cinque (è costretto a interrompere la sesta per problemi tecnici al motore), ottenendo sempre buoni piazzamenti e sfiorando, nella penultima prova, il gradino più basso del podio.

I buoni risultati ottenuti e la sua naturale predisposizione alla guida lo inducono a cambiare moto: sempre una 250, ma non più una SP, ossia una moto stradale, sebbene utilizzata anche sulle piste. Decide di comprare una GP, una tipologia di veicolo ideata e costruita prettamente per le competizioni professionistiche, già utilizzata, per competizioni a livello mondiale, da piloti famosi come Biaggi e Rossi. È un mezzo con peculiarità proprie soprattutto per quanto riguarda lo stile di guida, ma è anche molto oneroso, poiché per rendere le GP competitive è necessario modificarle con pezzi molto

costosi, sebbene a fare la differenza sia sempre il pilota.

Con la nuova moto, una Honda 250 GP standard (cioè non modificata) Ivano torna sulla pista del Trofeo Inverno di Bari nel 2000. Affronta le tre gare previste in modo splendido, superando ogni aspettativa: ottiene il secondo posto nelle prime due gare ma, malauguratamente, a un passo dalla vittoria, nella terza corsa, mentre è in testa, scivola. È comunque un successo!

Ivano si fa notare e si prepara a competizioni superiori. Nella stagione 2001 prende parte al Campionato Italiano Velocità 250 GP, con cinque gare da disputarsi a Monza, Imola, Misano e Valledlunga, circuiti veloci dove la competitività della moto ha fatto, purtroppo, la differenza. Si è piazzato fra i primi dieci nelle prime prove e sarebbe salito sul podio nell'ultima gara se, quasi a fine corsa, un guasto tecnico non gli avesse impedito di proseguire.

Anche per quest'anno il pilota montoriense è al seguito della squadra del Team "Antonucci Corse". Ma se Ivano Pigliacelli ha preso parte al Campionato Italiano lo deve anche ai tanti sponsor che credono in lui e che hanno voluto essere al suo fianco per permettergli di guadagnare il posto che merita nel mondo del motociclismo (ICP Porcinari, D'Adiutorio Costruzioni, PAC, Fiat Verzilli, Edilmon, Tecnoappalti, Gelo impianti, Tecno-glass, Tecnoservice, Tecnostruzioni, Edilcostruzioni, Merlini Autotrasporti, De Blasi e Gavioli Arte e restauri).

Adesso, sponsor e miglioramento della moto permettendo, Ivano punta al Campionato europeo 2002.

Gli auguri più sinceri per un futuro costellato di successi!

Il paesaggio dell'anima

Paolo Di Giosia ci presenta quattro fotografie di monumenti della vecchia chiesa di S. Giusta, sita all'estrema periferia di Montorio, di cui sono rimasti ormai pochi miseri ruderi.

Il suo sforzo sembra essere quello di voler fermare per un attimo nell'immagine l'usura del tempo, che si legge nei volti deturpati delle statue, per preservare alcuni spezzoni di memoria storica della comunità montoriense, della sua identità culturale. Intrappolando il tempo nello spazio dell'immagine fotografica, egli cerca di rendere *presente l'assente*, consapevole che il rappresentato è sempre una mediazione tra la vita e la morte, tra il visibile e l'invisibile. Sicché, le sue fotografie, lungi dallo scadere in un mero riflesso del reale, assumono un decisivo valore simbolico, ma anche conoscitivo, articolato in pieghe e allusioni immaginative. Ne risulta un suggestivo *"gioco dell'immagine"* che, con la sua ambiguità e polisemia, è nello stesso tempo *traccia* mimetica di un luogo della memoria e *sguardo* verso il mistero.

Nelle immagini del Di Giosia la *"traccia"* non ci consente mai di trattare quelle statue come presenze "monumentali" fredde e lontane da noi, il cui significato puramente stilistico sarebbe da inserire nella storia dell'arte. Al contrario, esse sono le vestigia di un passato sedimentato dentro di noi, che forma il *"paesaggio dell'anima"* nostra, da cui siamo composti nel nostro sentire. Allora, quelle fotografie ci fanno cogliere in questo luogo di umile pietà popolare, in ciò comune a tutti i luoghi sacri abruzzesi, un "tempo", come dice G. Manganeli, fatto di *silenzio* e *solitudine*. Un tempo anonimo, disadorno e pervasivo che diventa mura grigie e possenti di un luogo, ormai diruto, in cui sono sepolti abitanti anch'essi anonimi, non degni di memoria.

E questo *"solitario silenzio"*, che sa di vecchio e insieme di inveterato, costringe lo *"sguardo"* del fruitore ad abbandonare per un momento l'assordante frastuono che lo circonda e a por-



si di fronte all'indicibile per carpire qualche segreto al mistero dell'essere. Infatti, sviluppando le potenzialità del comune sentire, l'autore esprime con l'immagine la capacità di oltrepassare la faccia visibile delle cose per penetrare il senso nascosto del mondo, perché l'oggetto è sempre più di quello che la sua apparenza lascia intravedere.

Insomma, mi pare che l'autore sia riuscito molto bene a coinvolgerci in questo *"gioco dell'immagine"* in cui viene mediato il rapporto tra visibile e invisibile, tra vita e morte.

Rispettando il calendario dei "Concerti nelle chiese", pubblicato a pag. 8, le foto di Paolo Di Giosia saranno esposte parallelamente ai concerti, nelle chiese in cui questi avranno luogo.

Dal 15 dicembre al 5 gennaio, nell'ambito della rassegna "Concerti nelle chiese" Paolo Di Giosia esporrà alcune splendide fotografie in bianco e nero dell'antica Chiesa di Santa Giusta, edificata nel 1681. Abbiamo voluto pubblicare, in questo numero, la presentazione che Antonio Valleriani ha dedicato all'evento



di
Antonio Valleriani

in breve in breve in breve
in breve in breve
in breve in breve

Il completamento della rete metanifera
Benché l'Agas si fosse impegnata a realizzare entro quest'anno gran parte degli impianti relativi al completamento della metanizzazione nel territorio comunale, i lavori, che avrebbero dovuto iniziare in ottobre, subiranno qualche ritardo. La ragione di tale rallentamento è dovuta alla recente acquisizione dell'Agas da parte dell'Enel e, quindi, all'adozione di nuove procedure di appalto. In ogni caso, i lavori dovrebbero avere inizio entro il mese di gennaio 2002 e, entro l'anno, l'intera rete dovrebbe essere completata.

Bimbo di Montorio sul podio del minicross nazionale
Domenico Di Luigi, un bambino montoriense di appena 6 anni, ha ottenuto il terzo posto nella classifica generale del Trofeo Minitrophy Lem motors di Carpi, una sorta di campionato italiano di minicross per bambini.

Il Parco del Vomano
Grande successo è stato riscosso dalle "giornate ecologiche" organizzate dal Comune di Montorio in collaborazione con l'Agesci e finalizzate alla ripulitura degli argini del fiume Vomano. L'ultima iniziativa in tal senso si è tenuta il 14 ottobre scorso e si è conclusa con l'intitolazione del lungofiume ricadente nel centro abitato a Power, fondatore dell'Agesci. Per ciò che riguarda il Vomano, inoltre, il Comune sta provvedendo ad acquistare le attrezzature necessarie e a sistemare gli accessi per il

parco territoriale attrezzato, che sarà fruibile già dalla prossima estate. Sono stati già stanziati 100 milioni per il 2001 e altri cento saranno investiti nel 2002.

Un Natale... luminoso
L'Amministrazione comunale di Montorio vuole ringraziare sentitamente tutti i commercianti che, con il loro contributo, hanno permesso l'allestimento delle luminarie natalizie. È la prima volta che nel nostro comune si instaura una collaborazione di questo tipo e ci auguriamo che sia l'inizio per future iniziative da prendere insieme.

La riqualificazione urbana
In data 30 novembre 2001 la Giunta Regionale ha deliberato l'approvazione, e la conseguente graduatoria, delle schede dei programmi di riqualificazione urbana di cui alla L.R. 64/1999. Nell'elenco compaiono anche le schede proposte dall'Amministrazione comunale di Montorio al Vomano, che aveva presentato un programma denominato "Montorio Progetto Riqualificazione Urbana" per un importo pari a cinque miliardi e 938 milioni, di cui la parte rientrante nel Programma di riqualificazione urbana è di circa due miliardi. Le aree da riqualificare previste sono il centro storico e la zona PEEP. Adesso la Regione pubblicherà la delibera sul Bollettino Ufficiale e ci saranno 30 giorni di tempo per le osservazioni e le controdeduzioni. Dopodiché la delibera sarà esecutiva e saranno attribuiti i finanziamenti.

Ciao Fabrizio

Non so come in questo momento mi sta venendo in mente: voglio scrivere qualcosa su Fabrizio Lanti. Ho lavorato tanti anni in una casa editrice, ma mai ho mostrato dedizione per lo scrivere. Ho sempre lavorato come illustratrice di libri, ma Fabrizio era un grande, un vero artista e allora, un libro in suo omaggio è il minimo che io mi sento di dedicargli.

Ho appreso la notizia della sua morte la mattina stessa del funerale. Mi trovavo a casa, quando mia figlia Gloria mi chiede: «Mamma, ma Fabrizio Lanti è morto?». Mi rivoltai quasi urlando ed irata verso mia figlia: «No! perché dici questo?». «Vieni a vedere la Tv» risponde Gloria. C'era l'immagine statica di Fabrizio



con accanto la scritta "Ciao Fabrizio". Rimasi paralizzata. Gloria sembrava anche offesa per avermi dato una brutta notizia, ma io non riuscivo a chiederle scusa per averla rimproverata, ero troppo sconvolta da quella inaspettata ed ingiusta notizia. Non frequentavo Fabrizio, quindi non ero al corrente del suo ultimo ricovero in ospedale, ma quando ci incontravamo ci incoraggiavamo sempre a vicenda, poiché sapeva che anch'io sono stata colpita dal suo stesso male. In realtà Fabrizio era più bravo di me ad incoraggiarmi, sapeva sempre trovare le parole giuste, era dolce e, nella sua acuta e consapevole intelligenza, umile. Tre anni fa mio marito, Mario Goderecci, fotografo, fece una serie di ritratti in studio a Fabrizio. Quante richieste da amici e conoscenti per avere le sue foto! Sono foto eccezionali che meritano di essere pubblicate. Eccezionali perché ritraggono la sua grande anima: si nota subito come dietro l'obiettivo non c'è in posa una persona qualunque, ma un ragazzo con uno spirito straordinario, di grande temperamento e inventiva, dallo sguardo penetrante, un vero artista, capace di fare onore a Montorio con i suoi interventi nelle piazze e in tv, come presentatore e come attore. Purtroppo questa vita, tanto bella da desiderare di non lasciarla mai, ci riserva fra le tante, piccole ingiustizie, come quella di non completare mai ciò che avremmo desiderato, anche quando poteva essere la cosa più semplice, ma magicamente e stupidamente inafferrabile: avergli potuto esprimere, nel mio piccolo, il più bel sorriso di questo mondo e il più affettuoso abbraccio.

Maria Concetta Mercanti

Certi di rappresentare i desideri di tutti i cittadini, ci associamo alla signora Mercanti nel salutare un personaggio che, lo diciamo senza retorica, resterà sempre con noi. Ciao Fabrizio!

Sono nati

Chiara Paolini	di Giuseppe e di Santina D'Agostino	10	maggio
Sara Cicimuri	di Gabriele e di Sandra Libbi	21	maggio
Lorenzo Sansonetti	di Gianni e di Mariella Goderecci	27	maggio
Siria Serani	di Stefano e di Letizia Sperini	28	maggio
Silvia Catini	di Fabrizio e di Ines Pellanera	1	giugno
Davide Tertulliani	di Giuseppe e di Mariella Marinaro	2	giugno
Lisa Di Carlo	di Luigi e di Marina Cargini Di Orsino	6	giugno
Gianmarco Di Luigi	di Bruno e di Sabrina Di Stefano	6	giugno
Misaei Poveromo	di Michele e di Michelina Scopele	16	luglio
Simone Verzilli	di Nicola e di Clara Baiocco	17	luglio
Jacopo Di Giustino	di Francesco e di Lina Micacchione	21	luglio
Alfonso Marinucci	di Silvano e di Anastasia D'Agostino	21	luglio
Alice Marano	di Pasqualino e di Simona Tancredi	22	luglio
Anna Di Francesco	di Claudio e di Giuseppina Chiavatti	31	luglio
Gabriele Fidanza	di Corrado e di Domenica Marini	15	agosto
Mattia Fardellini	di Fabrizio e di Daniela Marcelli	23	agosto
Antonio Pio Palumbi	di Tranquillo e di Domenica Scarpone	25	agosto
Mario Di Nicola	di Vincenzo e di Valeria Iezzi	31	agosto
Luigi De Marcellis	di Natalio e di Clementina Allulli	8	settembre
Giulia Ciarocchi	di Graziano e di Annalia Giacomo	10	settembre
Federica Di Filippo	di Vincenzo e di Nadia Nardangeli	13	settembre
Giorgia Olivieri	di Vincenzo e di Pasquarosa Ippoliti	15	settembre
Leonardo Di Giulio	di Moreno e di Marinella Marcacci	23	settembre
Benedetta Riccetti	di Alfonso e di Rosalia Leonetti	23	settembre
Manuel Di Salvatore	di Salvatore e di Maria Rosaria Terraglia	26	settembre
Alessia Di Sebastiano	di Raffaele e di Elisabetta Ciammaricone	5	ottobre
Ylenia Di Tizio	di Lorenzo e di Eleonora Cicconetti	13	ottobre
Maria Teresa Nallira	di Onorio e di Antonella Coruzzi	14	ottobre
Roberto Di Loreto	di Marco e di Gabriella Di Domenicantonio	20	ottobre
Alessandro Iannuzzi	di Luca e di Jasna Konak	22	ottobre
Eleonora Di Gesualdo	di Ivano e di M.Teresa Di Domenicantonio	23	ottobre
Sara Tarquini	di Giovanni e di Marcella Di Sabatino	30	ottobre
Giorgia Rastelli	di Massimo e di Clara Sebastiani	7	novembre
Kevin Berti	di Moreno e di Loredana Cargini	9	novembre
Alessandra Nallira	di Massimiliano e di Diana Ranalli	10	novembre
Ambra Di Donatantonio	di Alessandro e di Marina Petrarca	22	novembre
Zayas Lassej Torralba	di Lasse e di Simona Coclite	24	novembre
Mattia Catini	di Alfonso e di Anna Maria Lanti	30	novembre

Si sono sposati

Elia Di Giustino e Manuela Ciavardelli	22	aprile
Alberto Di Marco e Antonella Di Egidio	6	maggio
Luigi Gavioli e Natascia Bettestin	13	maggio
Giovanni Tambara e Rosella Cianci	20	maggio
Francesco Di Romano ed Emanuela Berardini	27	maggio
Paolo Paolini e Elisa Dezzi	2	giugno
Alessandro Pomponi e Cinzia Cosmi	2	giugno
Sirio Di Gesualdo e Rosaria Persia	23	giugno
Donato Dolce ed Elisabetta Merlini	24	giugno
Gianluca Camerati e Alessandra Di Valentino	30	giugno
Giulio Di Tizio e Gemma Di Pietrantonio	30	giugno
Gabriele Piersanti e Morena Antonini	30	giugno
Giuseppe Di Bartolomeo e Daniela Di Giulio	7	luglio
Gianluca Probo e Luana Di Carantonio	8	luglio
Ennio Cimini e Giulia Di Liberatore	14	luglio
Davide Di Cesare e Italia Di Giacomo	15	luglio
Mauro Di Centa e Antonella Patricelli	21	luglio
Ottavio Micucci e Franca De Rugeris	22	luglio
Massimo Ascani e Maria Cristina Di Eleonora	23	luglio
Claudio Cilli e Lorenza De Dominicis	28	luglio
Emanuel D'Agostino e Gabriella Iampieri	28	luglio
Luciano De Dominicis e Federica Iezzi	28	luglio
Lorenzo di Tizio e Leonora Cicconetti	29	luglio
Luigi Pigliacelli e Adelina Micacchioni	4	agosto

Alessandro Scanzano e Sara Cipolletti	4	agosto
Fabrizio Zuccarini e Arianna Micacchioni	4	agosto
Domenico Nori e Francesca Pichinelli	12	agosto
Michele Campanella e Laura Pio	19	agosto
Emidio Di Giandomenico e Regina Bianchini	25	agosto
Marco D'Alfonso e Cinzia Legato	1	settembre
Massimo Pinciotti e Isabella Del Papa	2	settembre
Simone Valleriani e Monica Di Gianmarco	2	settembre
Francesco Cimini e Alessandra Di Francesco	8	settembre
Raniero Di Gesualdo e Laura Di Giustino	8	settembre
Giulio Marrancone e Selena Ardizzi	8	settembre
Alberto Valleriani e Franca Pisciaroli	15	settembre
Rosalino Manente e Giuseppina Narcisi	22	settembre
Andrea Taddei e Antonella Ciantò	22	settembre
Rocco Simeoni e Giuseppina Giugno	26	settembre
Diego Di Gregorio e Luana Di Pietro	30	settembre
Alfredo Di Giacinto e Barbara Del Gaudio	7	ottobre
Guerino Falasca e Elvira Evangelista	7	ottobre
Gianni Pomponi e Giovanna Gavioli	7	ottobre
Luciano Merlini e Jennifer Greco	13	ottobre
Ivano Di Francesco e Isa Sansonetti	20	ottobre
Luigi Di Stefano e Marianna Persia	20	ottobre
Fabio Petrarca e Rita Narcisi	28	ottobre

anagrafe e stato civile

anagrafe e stato civile

Riportiamo, come ormai è nostra consuetudine, l'elenco delle coppie che si sono sposate a Montorio al Vomano, dei bambini che sono arrivati nella nostra comunità e di quanti, purtroppo, ci hanno lasciato

Ci hanno lasciato

Daniele Pallotta	16	aprile
Gilda Di Girolamo	8	maggio
Pietro Matone	9	maggio
Teresa Zuccarini	14	maggio
Giuseppe Micacchioni	22	maggio
Elisabetta Micacchioni	27	maggio
Tommaso Bastoni	30	maggio
Maria Di Stefano	30	maggio
Eufrosina Zuccaro	4	giugno
Giorgio Spaccasassi	10	giugno
Rosina Faiazza	12	giugno
Adelina Micacchioni	17	giugno
Gaetano Di Achille	20	giugno
Emma Scipioni	20	giugno
Santina Lucidi	24	giugno
Giselda Di Marco	26	giugno
Rocco Centofanti	30	giugno
Pasqualino Di Giacomantonio	1	luglio
Teresina Ricci	1	luglio
Algisia Mantini	13	luglio
Jolanda Di Vincenzo	16	luglio
Vincenzo Manilli	16	luglio
Cesare Nori	17	luglio
Giuliana Marcozzi	23	luglio
Italia Andreoni	27	luglio
Elisabetta Baiocco	6	agosto
Clementina Buccì	8	agosto
Iolanda Merlini	9	agosto
Alfredo Grotta	26	agosto
Franceschina Triponi	26	agosto
Silena Rosini	28	agosto
Santina Tassoni	28	agosto
Giuseppina D'Agostino	29	agosto
Maria Elodia Nori	6	settembre
Raniero Iachetti	13	settembre
Adelina Ciammaricone	14	settembre
Enrico Franchi	14	settembre
Linda Quaranta	15	settembre
Amedeo Malizia	16	settembre
Nicola Di Carlo	17	settembre
Giovanna Moscardelli	23	settembre
Rocco Valleriani	24	settembre
Alberino Calisti	29	settembre
Lucia Di Giambattista	6	ottobre
Fabrizio Ianti	6	ottobre
Carlo Pigliacelli	6	ottobre
Giovanni Merinos	10	ottobre
Lucia Di Giulio	11	ottobre
Elda De Luca	13	ottobre
Mattia Cozzi	29	ottobre
Eusanio Salti	29	ottobre
Dina Di Donatantonio	31	ottobre
Dora Di Giovanni	4	novembre
Concetta Di Paolantonio	9	novembre
Elisabetta Pagani	9	novembre
Vincenzo Stracciasacco	16	novembre
Luigi Di Felicianonio	18	novembre
Vito Mantini	25	novembre
Guido Di Luigi	27	novembre
Onorina Quaranta	28	novembre

